



## Determinazione n. 887

del 03/07/2020

**Oggetto:** Cartiere del Polesine S.p.A., Stabilimento di Loreo (RO) - Viale Stazione, n. 1 – rilascio Autorizzazione Integrata Ambientale definitiva (AIA) – D. Lgs. n. 152/06, parte seconda e s.m; L.R n. 4/2016.

Il Dirigente

VISTO l'art. 107 del D.Lgs. 267 del 18/08/2000;

VISTO l'art. 51 dello Statuto della Provincia di Rovigo;

VISTO l'art. 31 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici – Sistema decisionale, adottato con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 19/5776 del 4/02/2009 come modificato dalla D.G.P. 145 del 23/07/2013;

RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Provincia n. 01 del 08/01/2020, con il quale è stata disposta l'assegnazione dell'Area Lavori Pubblici e Ambiente al Dirigente Ing. Carlo Gennaro;

CONSTATATO che il presente atto non comporta impegni di spesa per la Provincia di Rovigo;

VISTA la Decisione di Esecuzione della Commissione europea n. 2014/687/UE;

VISTI la Legge 447 del 26/10/1995 e il D.P.C.M. 14/11/1997;

VISTO il D. Lgs. 152 del 03/04/2006, Parte II e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 4 del del 18/02/2016

VISTE la DGRV n. 1519 del 26/05/2009 ed il Decreto del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio n. 108 del 29/11/2018;

CONSIDERATO che l'attività svolta dalla ditta “Cartiere del Polesine S.p.A. presso l'installazione produttiva sita n Comune di Loreo- Viale Stazione, n.1, rientra tra quelle soggette alla normativa IPPC in quanto “*impianto industriale destinato alla fabbricazione di carta e cartoni con capacità di produzione superiore a 20 tonnellate al giorno*” - codice IPPC 6.1 b) dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

CONSIDERATO che la competenza in materia di AIA per l'attività 6.1 b) è stata delegata dalla Regione alla Provincia, come definito dall'allegato B alla L. R. n. 4/2016;



CONSIDERATO che la ditta in oggetto è in possesso di Autorizzazione Integrata Ambientale provvisoria, rilasciata con determinazione n. 3365 del 06/12/2013, nelle more di conclusione del procedimento amministrativo per il rilascio dell'AIA definitiva;

CONSIDERATO che il procedimento per il rilascio dell'AIA definitiva è stato sospeso per richiesta della ditta del 13/03/2014, acquisita agli atti il 19/03/2014, al fine di effettuare ulteriori valutazioni fonometriche presso lo stabilimento in questione e pervenire ad un aggiornamento del Piano di Zonizzazione Acustica;

RICHIAMATE le determine n. 3500 del 5/12/14, n. 2454 del 09/12/2015, n. 2526 del 07/12/2016, n. 2722/2017 e n. 2271/2018 con cui si è provveduto a prorogare la scadenza dell'Autorizzazione provvisoria per permettere l'espletamento dell'iter di variante al PRG vigente e procedere quindi all'aggiornamento del Piano di Zonizzazione acustica del Comune di Loreo al fine di assegnare una classe acustica più coerente al sito su cui è insediata l'attività esistente in oggetto;

ATTESO che il Comune di Loreo ha adottato con Delibera del C.C. n. 37/2015 del 12/11/2015 la variante parziale al PRG che assegna all'area dello stabilimento di cartiera la nuova destinazione *“D7 speciale zona produttiva per attività pertinenziale all'attività produttiva da trasferire”*;

PRESO ATTO che, con Delibera n. 3 del 08/04/2016, il Consiglio Comunale di Loreo ha approvato la Variante parziale al PRG ai sensi dell'art. 48, c. 7 septies della L. R. n. 11/2004 per modifica della destinazione d'uso da *zona F3 a D7 speciale – zona per attività pertinentiali alla attività produttiva da trasferire* ed ha altresì approvato l'accordo preliminare di pianificazione con il quale si stabiliscono le finalità e gli obblighi delle parti interessate;

CONSIDERATO che la nuova destinazione urbanistica dell'area oggetto di variante permette ora, tra l'altro, la creazione di nuove superfici impermeabilizzate per parcheggi, viabilità interna e stoccaggio materiali;

ATTESO che il Comune ha approvato con Delibera G.C. n. 66 del 15/07/17 il progetto di fattibilità tecnica ed economica di costruzione del parcheggio ad uso pubblico ed ha sottoscritto un Accordo di Pianificazione con le Cartiere del Polesine in data 7/10/17;

PRESO ATTO che il Comune ha attivato quindi i procedimenti amministrativi necessari ad addivenire all'aggiornamento del Piano di Zonizzazione acustica al fine del proseguimento dell'attività produttiva dello stabilimento;

PRESO ATTO che la ditta ha sottoscritto in data 07/10/17 un Accordo Preliminare di Pianificazione con il Comune dichiarandosi disponibile ad eseguire interventi di sistemazione della viabilità pedonale e carrabile oltrechè dell'arredo urbano in prossimità dello stabilimento produttivo;

ATTESO che l'attuazione di tale Accordo è stata sospesa nel 2018 in attesa del compimento del Programma di Smaltimento Rifiuti approvato dal Comune di Loreo con prot. n. 6144 del 07/08/17;

PRESO ATTO che il Comune di Loreo ha aggiornato la propria zonizzazione acustica con delibera n. 43 del 19/12/2019;



CONSIDERATO che il Piano comunale di Classificazione Acustica, redatto a seguito di varie misurazioni svolte sul territorio comunale, contiene una riclassificazione dello stabilimento dalla classe III ad una più idonea Classe V, con una fascia “buffer” perimetrale in classe IV;

ATTESO che, in sede di proroga dell’AIA provvisoria di cui alla determina n. 2271/2018, la Provincia ha stabilito altresì la presentazione in tempi certi della documentazione necessaria per l’avvio del procedimento di rilascio dell’AIA definitiva, di riesame a seguito dell’emanazione delle Bat Conclusions di cui alla Decisione n. 2014/687/CE;

VISTA la documentazione trasmessa dalla ditta con nota prot. n.2019/091.Esrt del 16/09/19, acquisita agli atti con prot. n. 24851;

VISTA la comunicazione di avvio del procedimento prot. n. 25655 del 27/09/19;

ATTESO che con nota prot. n. 29711 del 27/11/19 è stata convocata una Conferenza di servizi istruttoria per il giorno 11/12/2019;

PRESO ATTO della documentazione di modifica non sostanziale AIA trasmessa da ditta con nota prot. n. 2019/118.Esrt del 11/12/19, acquisita in atti con prot. n. 31571;

VISTA la nota prot. n. 29 del 02/01/20 con cui è stato trasmesso il verbale della Conferenza istruttoria e sono state chieste integrazioni documentali;

VISTE le integrazioni trasmesse da parte della ditta con nota prot. 2020/021.Esrt del 13/02/20, acquisite agli atti con prot. n. 3086;

ATTESO che l’operazione di recupero rifiuti (pulper) da effettuare in regime di procedura semplificata ai sensi dell’art. 216 del D. Lgs n. 152/06, non può essere ammessa in quanto il *nuovo impianto* non rispetta le distanze minime (100 m) stabilite dal Piano Regionale Rifiuti di cui alla DCR n. 30/2015;

ATTESO che con nota prot. n. 4463 del 03/03/20 è stata convocata una Conferenza di Servizi decisoria per il giorno 18/03/20;

CONSIDERATO che, a seguito dell’emergenza epidemiologica da COVID-19, la Conferenza decisoria è stata rinviata a data da destinarsi con nota prot. n. 5227 del 12/03/20;

VISTA la nota prot. n. 8970 del 14/05/20 con cui è stata convocata una conferenza di servizi semplificata in modalità asincrona per l’acquisizione dei pareri di competenza degli Enti coinvolti nel procedimento di rilascio dell’AIA definitiva;

PRESO ATTO che nei termini concessi non è pervenuto alcun parere da parte degli Enti coinvolti nel procedimento;

VISTA l’istruttoria dell’ufficio AIA agli atti;



DATO ATTO che la ditta ha assolto agli obblighi di imposta di bollo per il rilascio del provvedimento trasmettendo i riferimenti identificativi di n. 2 marche da bollo da € 16,00 n. 01180103204368 e n. 01180103204357 del 23/04/2020 e ed ha altresì adempiuto al versamento degli oneri istruttori;

RITENUTO di procedere al rilascio dell'AIA definitiva ai sensi dell'art. 29-quater del D. Lgs n. 152/06 e contestuale riesame per verifica dell'adeguamento dello stabilimento alle Bat Conclusions emanate con Decisione UE/2014/687;

determina

- 1) di rilasciare l'Autorizzazione Integrata Ambientale all'installazione produttiva Cartiere del Polesine S.p.A. sita in Viale Stazione, 1 in Comune di Loreo, Categoria IPPC 6.1 b) dell'allegato VIII alla Parte Seconda del D. Lgs. n. 152/06 per attività di "fabbricazione in installazioni industriali di carta o cartoni con capacità di produzione superiore a 20 Mg al giorno;
- 2) di ritenere soppressa e sostituita dal presente atto l'AIA provvisoria rilasciata con Determina n. 3365 del 06/12/2013 e successive proroghe rilasciate con Determine n. 3500 del 5/12/14, n. 2454 del 09/12/2015, n. 2526 del 07/12/2016, n. 2722 del 7/12/2017 e n. 2271 del 5/12/2018;
- 3) di stabilire che la modalità di gestione dell'impianto dovrà rispettare quanto dichiarato nella documentazione progettuale agli atti nonché quanto riportato nella Relazione Tecnica, comprensiva delle BAT Conclusions di settore pertinenti, riportata in **Allegato A**, al presente provvedimento e che costituisce parte integrante del presente atto;
- 4) di stabilire che la ditta dovrà attuare gli interventi di adeguamento alle Bat Conclusions di cui alla Decisione UE/2014/687, secondo le modalità e le tempistiche riportate nella seguente tabella riassuntiva provvedendo altresì ad aggiornare puntualmente Provincia, Comune ed ARPAV relativamente allo stato di avanzamento degli interventi previsti:

CRONO-PROGRAMMA	ATTIVITA'
31/05/2021	Adozione Sistema di Gestione Ambientale secondo la norma ISO 14001.
31/12/2020	Istallare sistema di monitoraggio in continuo (SME) sull'emissione B2 per i parametri di portata, temperatura, CO, NOx, O <sub>2</sub> e vapore acqueo.
31/12/2020	Rispetto del valore Bat dei consumi specifici di acqua su carta prodotta mediante l'installazione di nuovi filtri a dischi e nuovi sistemi di pulizia delle tele di formazione.

- 5) di prendere atto ed autorizzare la modifica non sostanziale di cui alla documentazione acquisita con prot. n. 31571 del 19/12/19 e relativa alla sostituzione del gruppo di cogenerazione esistente con nuovo impianto marca De Pretto Industrie, modello DGX-3224, con potenza nominale elettrica pari a 2.130 kW;



- 6) di **non autorizzare** l'operazione di recupero di rifiuti di carta (attività R3) da effettuarsi in regime semplificato ai sensi dell'art. 216 del D. Lgs n. 152/06. La produzione di carta deve avvenire esclusivamente utilizzando materia prima o sottoprodotti e non rifiuti da raccolta differenziata (RSU) o rifiuti speciali non pericolosi;
- 7) di approvare il Piano di Monitoraggio e Controllo (P.M.C.), allegato al presente atto e che ne costituisce parte integrante (*Allegato B*), che il gestore deve attuare e mantenere attivo per tutta la durata dell'A.I.A.;

### **Emissioni in atmosfera**

- 8) di autorizzare il punto di emissione in atmosfera **BI** – impianto di cogenerazione della centrale termica, nel rispetto dei valori limite sotto riportati:

Parametro	Valore Limite	Unità di misura	% O <sub>2</sub>
Polveri totali	5	mg/Nmc	
Ossidi di Azoto (NO <sub>2</sub> )	80	mg/Nmc	15%
Monossido di Carbonio (CO)	60	mg/Nmc	15%

La Tav. B20 Rev 09.2019 riportata in *Allegato C*, contiene l'elenco dei punti di emissione non soggetti ad autorizzazione (non significativi);

- 9) di stabilire che ogni condotto di emissione deve essere:
- numerato, con apposizione di targhetta ed il relativo numero dovrà essere corrispondente al numero riportato nella Tabella 1 di cui all'Allegato A, parte integrante al presente atto;
  - verticale, con una altezza tale da superare di almeno un metro e mezzo qualsiasi ostacolo o struttura distante meno di 10 metri;
- 10) I punti di prelievo devono rispettare le caratteristiche previste dalle norme UNI EN 15259:2008, UNI EN ISO 16911-1:2013 e UNI EN 13284-1:2003, in particolare:
- essere collocati in tratti rettilinei di condotto a sezione regolare (circolare o rettangolare), preferibilmente verticali, ad almeno cinque diametri idraulici a valle e due diametri idraulici a monte di qualsiasi discontinuità (cinque diametri nel caso di sfogo diretto in atmosfera);
  - essere collocati tra 120 cm e 150 cm di altezza rispetto al piano di calpestio della postazione di prelievo;
  - essere in numero sufficiente per rispettare le procedure di campionamento;
- 11) La postazione di prelievo, permanente o temporanea, deve essere dotata di prese elettriche impermeabili se esposta agli agenti atmosferici e deve rispondere ai criteri dimensionali e ai requisiti di sicurezza fissati dalle norme UNI EN 13284-1:2003, UNI EN 15259:2008 e UNI EN 14122:2010;
- 12) Ogni determinazione deve essere costituita da un numero minimo di campionamenti consecutivi in funzione dell'andamento nel tempo del livello di emissione, come previsto dalla norma UNICHIM 158/1988 - Misure alle Emissioni - Strategie di campionamento e criteri di valutazione, e riferita ad almeno un'ora di funzionamento degli impianti nelle condizioni di esercizio più gravose, come previsto dal punto 2.3 dell'Allegato VI alla Parte Quinta del D.Lgs.



n.152/2006. La rappresentatività del livello medio ottenuto deve essere dimostrata applicando i criteri di valutazione dei risultati descritti dalla norma UNICHIM 158/1988. I risultati, riportati nei singoli certificati, devono fare riferimento a gas secco in condizioni standard di 273,15°K e 101,3 kPa;

- 13) Le valutazioni analitiche devono essere corredate dalla relazione di misura conclusiva (UNI EN 15259:2008) che deve comprendere una descrizione delle condizioni di esercizio dell'impianto verificate, una identificazione del e inequivocabile del punto di misura, una rappresentazione grafica delle dimensioni del condotto indagato e la registrazione delle condizioni, quali temperatura, pressione, vapore acqueo e contenuto di ossigeno, alle quali è stato effettuato il campionamento. Le valutazioni analitiche delle emissioni devono riguardare i parametri autorizzati, comprese le portate;
- 14) di stabilire che la ditta deve dotarsi di apposito registro sul quale riportare i dati relativi ai controlli analitici. Lo schema per la redazione del registro è quello riportato in appendice 1 dell'Allegato VI alla Parte Quinta del D.Lgs. n. 152/06 e ss. mm. ii.. Il registro deve essere tenuto a disposizione dell'autorità competente per il controllo;

### **Scarichi idrici**

- 15) Le acque di dilavamento piazzali vengono raccolte e collettate in una serie di n. 2 vasche di prima pioggia (Volume 36 mc) e da qui rilanciate all'impianto di depurazione aziendale del sito di Cavanella Po – Adria;
- 16) E' fatto proprio il parere tecnico prot. U1810290004 del 29/10/2018, rilasciato da Acquevenete spa ed è pertanto **autorizzato** lo scarico di acque reflue civili con recapito nella fognatura pubblica di Viale Stazione, nel punto denominato SF2, in ottemperanza alle seguenti prescrizioni:
  - a) le vasche di decantazione devono essere dimensionate in base al numero degli abitanti equivalenti previsti;
  - b) Gli scarichi dei bagni devono recapitare in vasca biologica dotata di separatore di fondo.
- 17) Le acque di seconda pioggia dei piazzali nord sono recapitati nella rete fognaria acque bianche di via Europa (SF3) con recapito finale nello scolo Arzeron;
- 18) La planimetria aggiornata degli scarichi (Tav. B21) è riportata in **Allegato D** al presente provvedimento;
- 19) per quanto riguarda l'attività di monitoraggio degli scarichi idrici, le procedure di controllo, di campionamento e di misura devono essere condotte nel rispetto di quanto stabilito dalla normativa di settore – Allegato 5 alla Parte III del D. Lgs. 152/2006;

### **Rifiuti**

- 20) I rifiuti prodotti devono essere stoccati in modo da evitare inquinamenti e dilavamenti, nel rispetto delle disposizioni del deposito temporaneo di cui all'art. 183, c. 1 lett. bb) della parte quarta del D. Lgs. n. 152/06;
- 21) La dislocazione dei materiali e dei rifiuti (Tav. B22) è riportata in **Allegato E** al presente provvedimento;



22) In caso di cessazione dell'attività la ditta è tenuta, entro 30 gg dalla dismissione dell'impianto, alla rimozione e corretto smaltimento dei rifiuti presenti nel sito produttivo, alla bonifica di tutte le attrezzature ed impianti presenti, nonché alla pulizia e ripristino delle aree coperte e scoperte;

### **Rumore**

23) I livelli del rumore dovranno rispettare i limiti previsti dal DPCM 14/11/1997 in relazione alla zonizzazione acustica comunale;

24) Si prescrive un monitoraggio del rumore con frequenza triennale per la verifica del rispetto dei limiti della zonizzazione acustica comunale;

### **Prescrizioni generali**

25) Le difformità accertate nei controlli di competenza del gestore devono essere comunicate ad ARPAV entro 24 ore dall'accertamento oltre ad essere inserite nel Report annuale. In caso di eventi di modesta entità che si risolvano in poche ore o comunque nella stessa giornata, potrà essere effettuata un'unica comunicazione, entro il giorno lavorativo successivo, relativa sia al verificarsi degli stessi che allo loro risoluzione;

26) Il gestore dovrà inserire nel Report annuale una descrizione di tutti gli incidenti avvenuti durante l'anno di riferimento e le azioni correttive poste in essere;

27) Ai sensi dell'art. 29-sexies, comma 9-quinquies, lett. b) il Gestore dovrà produrre entro 90 giorni dalla data del presente provvedimento una dettagliata relazione di valutazione dello stato di contaminazione del suolo e delle acque sotterranee da parte di sostanze pericolose pertinenti usate, prodotte o rilasciate dall'installazione;

28) Ai sensi dell'art. 29-decies, c. 3 c. 11-ter del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., l'installazione produttiva in oggetto sarà sottoposta ad ispezioni ambientali con cadenza almeno triennale che verranno effettuate dai tecnici del Dipartimento provinciale ARPAV di Rovigo, nell'arco della validità dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, con oneri a carico del gestore. La Provincia di Rovigo può disporre ispezioni straordinarie, secondo quanto disposto dall'art. 29-decies, c. 4 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

29) Ai sensi dell'art. 29-decies, c. 2 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. il Gestore deve trasmettere alla Provincia di Rovigo, all'ARPAV di Rovigo ed al Comune, entro il 30 aprile di ogni anno, i dati relativi ai controlli delle emissioni come richiesti dal Piano di Monitoraggio e Controllo, attraverso la compilazione del Report e di una relazione esplicativa dell'attività aziendale svolta nell'anno precedente. In caso di mancata trasmissione, entro i termini sopra previsti, del report e della relazione esplicativa di accompagnamento ai competenti Enti, si provvederà all'applicazione della sanzione di cui all'art. 29-quattordices, c.8 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

30) Ai sensi dell'art. 29-octies del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. salvo i casi previsti dal comma 4, il presente provvedimento sarà sottoposto a riesame ai fini del rinnovo delle condizioni autorizzative:

- entro 4 (quattro) anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività IPPC ;
- trascorsi 10 (dieci) anni dalla data del suo rilascio (art. 29 – octies, c. 8 del D. Lgs. 152/2006



e s.m.i.);

In quest'ultimo caso, il relativo procedimento amministrativo verrà avviato a seguito della presentazione di istanza di riesame ai fini del rinnovo da parte del gestore che dovrà pervenire prima dello scadere dei 10 anni di validità del presente provvedimento;

31) Il presente provvedimento non esime la ditta dal rispetto delle altre normative in materia di igiene e sicurezza, di prevenzione incendi, ecc, non di competenza della Provincia;

Il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 14/03/13 n. 33.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della Legge 07.08.1990 n. 241, si comunica che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Veneto o ricorso straordinario al Capo dello Stato nei termini e nelle modalità di cui al Codice del Processo Amministrativo (D.Lgs. 02.07.2010 n. 104 e ss.mm.ii).

il Dirigente  
– ing. Carlo GENNARO –

**Allegati:**

- **Allegato A - Relazione tecnica e Bat adottate**  
(impronta: 4CC5C783837439EC82144CF287D89E501899BA5B1284CB1EFE0DFD5F90163D80)
- **Allegato B - Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC)**  
(impronta: B265F2D1F767B825B9C305BA6FC2178137D09694C067FACDE3BEF4202B5AB5E1)
- **Allegato C - Planimetria emissioni**  
(impronta: B7E4A215F2F270A052CAC876E1822436DDD7921DAAA87950D523319DBA0F6062)
- **Allegato D - Planimetria scarichi**  
(impronta: 4292C4249CFB1FF734ECA608A4B812B6BFF4C109E13316CB97C08179F5F97BD7)
- **Allegato E - Planimetria stoccaggio rifiuti e materiali**  
(impronta: D53C5404EDA093DB4200C86ACD142708ACE8A2AAD49073A62C4EB7C29C006478)

Gennaro Carlo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.